

CAMB/2023/94 del 25 ottobre 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della "Bassa Reggiana" sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per la gestione di impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti.

LA PRESIDENTE
Francesca Lucchi

CAMB/2023/94

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno **25** del mese di **ottobre 2023** alle ore 14.30 mediante videoconferenza si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2023/0010775 del 23/10/2023.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	P
2	Spina Aldo	Comune di Sala Baganza	PR	Sindaco	A
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della “Bassa Reggiana” sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per la gestione di impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- l’art. 3-*bis* del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall’art. 25, comma 1, lettera *a*) del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in L. 24 marzo 2012, n. 27;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, art. 16;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25, recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23, recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16, recante “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16, recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”, art. 31;

premessato che:

- la L.R. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale;
- con delibera di questo Consiglio d’ambito n. 83 del 29 dicembre 2021 è stato affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell’*in house providing* alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nel bacino “Bassa Reggiana”, corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);
- in data 29 dicembre 2021 l’Agenzia ha sottoscritto con la società affidataria S.A.Ba.R. il Contratto di servizio (di seguito, anche “Contratto”) per la gestione dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale della Bassa Reggiana con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2036;

premessato inoltre che:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- a seguito dell’approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell’economia e delle finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato al Ministero della transizione ecologica 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito dell’Investimento 1.1, Missione 2

(M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile) del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

- l'Agenzia, in qualità di soggetto destinatario delle risorse, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 per la Linea d'Intervento B - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, ha formalmente delegato il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. alla presentazione della Proposta di suo interesse;
- l'Agenzia, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 2 gennaio 2023, n. 1, è risultata quindi beneficiaria (assegnataria), nell'ambito della Linea d'intervento B, di contribuzione finanziaria per la realizzazione di impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti di cui alla Proposta ID MTE11B_00000708, presentata dal gestore delegato S.A.Ba.R. Servizi, per un importo pari a € 12.394.521,00;

richiamati in particolare:

- l'art. 6, comma 1, della l.r. n. 16/2015, ai sensi del quale per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i Comuni decidono, all'interno del Consiglio d'Ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento;
- l'art. 7, comma 5, lett. f) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale spetta al Consiglio d'Ambito provvedere all'assunzione delle decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio, mentre ai sensi dell'art. 8, comma 6, della medesima l.r. i Consigli locali provvedono a proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione del medesimo servizio;

considerato che:

- rientrano nel perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del d.lgs. n. 152/2006, tra gli altri, gli interventi di ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata di cui alla suindicata Linea d'Intervento B;
- ai sensi dell'art. 200, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali [...] delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";
- ai sensi dell'art.202, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994";

richiamata la deliberazione n. 5 del 09/10/2023 con la quale il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha aggiornato il Piano degli interventi del servizio rifiuti affidato al gestore S.A.Ba.R. Servizi srl, relativamente all'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti rientrante nella Linea d'Intervento B finanziata dal PNRR;

vista la nota trasmessa dalla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2023/10146 del 12/10/2023, recante l'aggiornamento del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), integrato con i dati previsionali relativi alla gestione del suindicato impianto di trattamento e recupero;

tenuto conto dell'asseverazione del medesimo Piano economico-finanziario, rilasciata dalla società CIFRA, mediante nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 10301 del 16/10/2023;

considerato che il progetto industriale proposto dalla società S.A.Ba.R. Servizi per la gestione del suindicato impianto di trattamento e recupero assicura i livelli prestazionali definiti dall'Agenzia nella pianificazione d'ambito coerentemente alle caratteristiche e alle esigenze del territorio di riferimento;

richiamato il contratto di servizio ed i relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;

ritenuto:

- di affidare l'attività di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti da realizzare in località Cadelbosco di Sopra, indicato in premessa, alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., titolare dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della "Bassa Reggiana" sulla base del contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e scadenza al 31 dicembre 2036
- di approvare pertanto lo schema di atto integrativo del suindicato contratto di servizio e i relativi allegati, come indicati di seguito, uniti tutti alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - All. A: Relazione presentazione impianto;
 - All. B: Prescrizioni tecniche e modalità di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti;
 - All. C: PEF dell'impianto;
- di approvare il Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani affidato alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., comprensivo della gestione dell'impianto di trattamento e recupero, asseverato ai sensi di legge e unito alla presente deliberazione per

formarne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggio (RE) e alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi dei presenti

DELIBERA

1. di affidare l'attività di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti da realizzare in località Cadelbosco di Sopra, indicato in premessa, alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., titolare dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della "Bassa Reggiana" sulla base del contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e scadenza al 31 dicembre 2036;
2. di approvare pertanto lo schema di atto integrativo del contratto di servizio, di cui al precedente punto 1, e i relativi allegati, come indicati di seguito, uniti tutti alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - All. A: Relazione di presentazione dell'impianto;
 - All. B: Prescrizioni tecniche e modalità di gestione dell'impianto;
 - All. C: Piano Economico Finanziario relativo all'impianto;
3. di approvare, ai fini di cui al precedente punto 1. e quale allegato, parte integrante e sostanziale, del contratto di servizio così come integrato ai sensi del precedente punto 2., il Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani affidato alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., comprensivo della gestione dell'impianto di trattamento e recupero, **asseverato** ai sensi di legge e unito alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che saranno allegate all'Atto integrativo sottoscritto con il gestore affidatario S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 54 e 55 del contratto di servizio;
5. di dare atto che la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., così come previsto nell'art. 45 del contratto di servizio, è tenuta ad aggiornare la Carta della qualità del servizio nel rispetto della normativa vigente;
6. di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula dell'atto integrativo del contratto di servizio con la società affidataria S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. secondo lo schema approvato con la presente deliberazione e relativi allegati, come più sopra individuati, salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
7. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggio (RE) e alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
9. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 94 del 25 ottobre 2023

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della "Bassa Reggiana" sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per la gestione di impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti
Paolo Carini

Bologna, 25 ottobre 2023

SCHEMA

ATTO INTEGRATIVO del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della Bassa Reggiana (Comuni di Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo)

TRA

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in persona di;

E

S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., in persona di;

di seguito congiuntamente individuate anche come "le parti";

Premesso che:

- 1)** la l.r. n. 23/2011 ha istituito l'Agenda territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito, anche "Agenda"), cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006;
- 2)** con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 83 del 29 dicembre 2021, l'Agenda ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino della c.d. Bassa Reggiana, corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo (RE), alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. (di seguito, anche "S.A.Ba.R." o "Gestore"), secondo la forma organizzativa dell'*in house providing*, per 15 anni decorrenti dall'anno 2022;
- 3)** in data 29 dicembre 2021 l'Agenda ha sottoscritto con la società affidataria S.A.Ba.R. il Contratto di servizio (di seguito, anche "Contratto") per la gestione dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale della Bassa Reggiana con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2036;
- 4)** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- 5)** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 6)** con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano per la ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- 7)** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli

effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) a seguito dell'approvazione del PNRR, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato al Ministero della transizione ecologica 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

10) con decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 settembre 2021, n. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 4 ottobre 2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

11) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

12) l'Agenzia, in qualità di soggetto destinatario delle risorse, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 per la Linea d'Intervento B (di seguito, anche "Avviso"), ha formalmente delegato il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. alla presentazione della Proposta di suo interesse;

13) l'Agenzia, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 2 gennaio 2023, n. 1, è risultata beneficiaria (assegnataria), nell'ambito della Linea d'intervento B, di contribuzione finanziaria per la realizzazione della Proposta indicata di seguito:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11B_00000708	Realizzazione impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti	€ 12.394.521,00	D32F22001580009

14) ai fini del presente atto il suddetto intervento è dettagliato negli seguenti allegati:

ALLEGATO A: RELAZIONE PRESENTAZIONE IMPIANTO;

ALLEGATO B: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI PNEUMATICI, PLASTICHE E RIFIUTI INGOMBRANTI;

ALLEGATO C: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO RELATIVO ALL'IMPIANTO;

15) rientrano nel perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del d.lgs. n. 152/2006, tra gli altri, gli interventi di *Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata* di cui alla suindicata Linea d'Intervento B;

16) ai sensi dell'art. 200, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali [...] delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";

17) ai sensi dell'art.202, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 *bis* e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994";

18) così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 01 del 1/1/2022, con deliberazione n. 05 del 9/10/2023 il medesimo Consiglio ha aggiornato il Piano degli interventi del servizio rifiuti affidato al gestore S.A.Ba.R. Servizi, relativamente all'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti come sopra identificato e dettagliato;

19) con deliberazione n. ... del 25/10/2023 il Consiglio d'Ambito ha disposto l'affidamento del servizio integrativo di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti, come sopra identificato e come dettagliato nella relativa Scheda Progetto, alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., titolare del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino della c.d. Bassa Reggiana ai sensi del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e scadenza al 31 dicembre 2036, che nel presente Atto si intende integralmente richiamato;

20) con deliberazione del 24/05/2023 l'assemblea dei soci di S.A.Ba.R. Servizi ha deliberato l'aggiornamento del piano industriale che contempla la realizzazione e gestione dell'impianto;

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, fra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto ad ogni effetto di legge.
2. Oggetto del presente Atto è l'affidamento, nell'ambito della concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al vigente suindicato Contratto, del servizio integrativo di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti descritto nella Relazione, Allegata sub A al presente Atto, per il raggiungimento degli standard quantitativi e qualitativi di cui all'art. 10 del Contratto e in conformità all'art. 35, comma 2, del medesimo.

Art. 2 – Durata

1. L'affidamento della gestione dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani di cui al precedente art. 1 avrà decorrenza dalla data di trasmissione via PEC all'Agenzia del certificato di collaudo dell'impianto, prevista entro il 30/06/2026 e scadenza pari a quella del Contratto di servizio ossia al 31 dicembre 2036.

Art. 3 – Obblighi del Gestore

1. Ai fini di cui al precedente art. 1, comma 2, con la sottoscrizione del presente Atto il Gestore si obbliga a gestire l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani di cui al medesimo precedente art. 1 nel rispetto delle modalità stabilite nel documento Allegato B al presente Atto, recante "Prescrizioni tecniche e modalità di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti".

2. Il documento Allegato sub B di cui al precedente comma 1 costituisce atto integrativo del Disciplinare Tecnico, già parte integrante e sostanziale del suindicato Contratto in essere tra le Parti.

3. Il gestore è tenuto a mantenere una contabilità analitica separata relativa al centro di costo di gestione dell'impianto.

4. La gestione dell'impianto di trattamento è soggetta a tutte le prescrizioni generali definite nel contratto di servizio compresi gli obblighi previsti dal Capo V "Controllo e monitoraggio". In particolare, con riferimento agli obblighi informativi disciplinati all'art. 44 del Contratto, il Gestore dovrà rendere disponibili all'Agenzia, attraverso il proprio sistema informativo, con aggiornamento annuale, tutte le informazioni (quantità, prezzo ecc...) relative ai flussi di rifiuto in uscita e in entrata con le specifiche che l'Agenzia riterrà più opportune.

5. Il Gestore è inoltre obbligato a fornire specifiche rendicontazioni relative alla qualità dei rifiuti in ingresso ed uscita dall'impianto di trattamento che assumono rilievo ai fini della regolazione ARERA, sia in termini di riconoscimento dei costi efficienti del servizio sia in termini di monitoraggio della qualità del servizio.

6. In caso di necessità di intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'impianto, il Gestore dovrà provvedere alla tempestiva predisposizione del progetto dell'intervento da eseguire. Il costo per la realizzazione dell'intervento dovrà essere definito facendo riferimento a prezzi unitari non superiori a quanto derivante dall'applicazione dell' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna" *pro tempore* vigente, e altri prezziari ufficiali in cui sia possibile reperire le informazioni in esso eventualmente mancanti. Il progetto, approvato dall'Agenzia anche in relazione al relativo costo di realizzazione, dovrà essere realizzato entro la tempistica definita di concerto tra le parti. Il costo per la realizzazione di questi interventi sarà riconosciuto al Gestore attraverso il suo inserimento nel corrispettivo del servizio, secondo le disposizioni di cui al presente Atto, salvo espresso diverso accordo tra le parti.

Art. 4 – Costi di gestione

1. In conformità al principio secondo il quale, ai sensi dell'art. 8 del Contratto, il corrispettivo del Gestore per l'erogazione del servizio in concessione è determinato nel rispetto delle condizioni economiche presentate nel Piano Industriale, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano

che i costi relativi alla gestione dell'impianto di cui al precedente art. 1, comma 2, sono rendicontati dal Gestore nell'ambito del Piano Economico Finanziario del servizio nel rispetto della metodologia regolatoria *pro tempore* vigente, avendo a riferimento i rifiuti raccolti nei Comuni del bacino gestionale affidato.

2. Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui al precedente comma 1, considerati gli obiettivi di efficientamento attesi dalla gestione dell'impianto ed i conseguenti ricavi posti a base dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della gestione, il Gestore si obbliga a garantire una riduzione del corrispettivo annuo, come derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 2 del Contratto, determinata come segue:

- 100.000 € per il primo anno di attività dell'impianto (8.333,33 €/mese);
- 150.000 € per gli anni di attività successivi al primo (12.500 €/mese)

Gli importi suddetti vengono riconosciuti in detrazione al corrispettivo del PEF del Servizio Rifiuti delle diverse annualità in vigenza di Contratto, senza ulteriori adeguamenti. La riduzione deve essere garantita indipendentemente dall'effettivo funzionamento dell'impianto.

3. Le riduzioni di cui al precedente comma 2 rappresentano un beneficio garantito sul corrispettivo contrattuale dei Comuni del bacino gestionale, alternativo ed indipendente alla condivisione tramite *sharing* dei proventi per i ricavi derivanti dal trattamento di rifiuti eventualmente provenienti da terzi, che vengono computati nei PEF redatti ai sensi della metodologia tariffaria ARERA *pro tempore* vigente.

4. Rimangono a carico del Gestore i costi dell'impianto eventualmente non coperti dai relativi ricavi a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di efficientamento del servizio previsti a base del Piano Economico Finanziario.

Art. 5 – Subentro nella gestione e proprietà pubblica dell'opera

1. Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano di inserire l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani di cui al precedente art. 1 tra i beni strumentali del servizio, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del vigente Contratto di servizio, e che pertanto, a scadenza o cessazione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 21 del medesimo Contratto, il Gestore è obbligato a restituire l'impianto all'Agenzia senza ulteriori oneri.

2. Resta disciplinato dal Contratto il diritto del Gestore di ricevere alla scadenza dell'affidamento dall'operatore economico subentrante una somma, a titolo di valore di subentro, determinata dall'Agenzia con proprio atto, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Contratto.

Art. 6 – Commercializzazione dei rifiuti differenziati

1. Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano che l'obbligo di commercializzazione dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui al punto 1 dell'Allegato E alla Parte IV del d.lgs. n. 152/2006, previsto nell'art. 30 del Contratto, non si applica ai rifiuti differenziati destinati al trattamento presso l'impianto di cui al presente Atto.

Art. 7 – Assicurazione

1. Con riferimento all'impianto di cui al precedente art. 1, il Gestore è inoltre tenuto ad adeguare le polizze assicurative di cui all'articolo 55 comma 2 del Contratto di servizio per responsabilità

civile verso terzi, per il rischio di calamità naturali a protezione del bene strumentale, per il rischio di danno ambientale, adeguando i massimali come segue:

- RCA: per sinistro € 12.000.000,00; € 10.000.000,00 per danni a persone; 2.000.000,00 per danni a cose;
- danni diretti derivanti da qualunque causa a beni strumentali all'espletamento del servizio dell'Agenzia, degli Enti locali e dei soggetti titolari di detti beni: €1.200.000,00 per fabbricati; 3.250.000,00 per macchinari, merci e scorte, contenuto;
- responsabilità civile verso l'Agenzia, gli Enti locali, i terzi in generale: RCT: €10.000.000,00; RCO: €10.000.000,00.

2. I relativi oneri risultano già compresi nel corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto di Servizio come modificati dal presente Atto integrativo.

Art. 8 – Penali

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel Contratto di servizio, come integrato dal presente Atto, nonché in caso di mancato rispetto degli standard indicati nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto, come integrato dall'Allegato B del presente Atto, nello svolgimento dell'attività di gestione dell'impianto di cui al precedente art. 1, al Gestore sono applicate le penali, di cui all'Allegato I del Contratto, previste per l'attività di gestione delle discariche in post mortem e per tutte le prestazioni comunque pertinenti ed estensibili all'attività di gestione dell'impianto, secondo la disciplina di cui all'art. 56 del Contratto, al quale si rinvia.

2. Le penali di cui al precedente comma 1 si applicano anche in caso di inosservanza dei seguenti obblighi:

- pieno rispetto della normativa vigente in campo di gestione dei rifiuti e, in generale, in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- possesso in ogni momento di validità della presente concessione dei requisiti necessari alla gestione dell'impianto;
- integrazione in numero, formazione e contratto applicato per il personale adibito alla gestione dell'impianto.

Art. 9 – Rinvio

1. Il presente Atto costituisce atto integrativo del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenzia e la società affidataria S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della "Bassa Reggiana" con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2036, al quale si allega quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge. Le clausole contenute nel Contratto di servizio che regolano i rapporti tra l'Agenzia e il gestore S.A.Ba.R. si applicano integralmente anche all'affidamento della gestione dell'impianto di cui all'art. 1 del presente Atto, ove compatibili e non in contrasto.

Art. 8 – Allegati

1. Formano parte integrante del presente Atto i seguenti allegati:

- Allegato A "RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'IMPIANTO";
- Allegato B "Prescrizioni tecniche e modalità di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti";

- ALLEGATO C - Piano economico-finanziario relativo all'impianto.

Letto, approvato e sottoscritto

Per ATERSIR _____

Per S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. _____



ALLEGATO A - RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto dell'impiantistica nel seguito, pur in sintesi, illustrato nasce dall'esigenza di migliorare l'efficienza di recupero dei rifiuti urbani da raccolta differenziata consentendo di trattare il 100 % del rifiuto proveniente dal bacino di riferimento.

Tale proposta, unica per tipologia a livello regionale, si integra pienamente nella strategia delle 5R (art.28 Direttiva 2018/851/UE) e negli obiettivi della pianificazione settoriale nazionale e regionale di colmare parte del deficit impiantistico per recupero di materia dai rifiuti.

Il progetto prevede un alto livello di automatizzazione in ottica 4.0 in tutte le fasi di lavorazione. L'impianto garantisce un'ottima qualità in termini di sicurezza del lavoro, durabilità, lavorabilità dei rifiuti e gli azionamenti regolabili tramite inverter garantiscono un risparmio energetico del 30% rispetto ad impianti tradizionali.

L'area in cui si prevede la realizzazione dell'intervento in oggetto è inserita in un contesto impiantistico esistente in cui S.A.BA.R. SERVIZI è già attiva con due distinte autorizzazioni. L'autorizzazione Unica per la gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti organici da mensa e cucine e l'AIA relativa alla gestione della discarica di Novellara e impianti annessi.

La proposta impiantistica presentata prevede la realizzazione di tre linee di recupero rifiuti in una nuova area del sito impiantistico di via Levata, 64 a Novellara per il recupero di rifiuti ingombranti, pneumatici fuori uso e plastiche rigide.

La figura seguente riporta la conformazione impiantistica del sito di Via Levata con le annotazioni delle aree impiantistiche facenti capo a S.A.BA.R. SERVIZI.

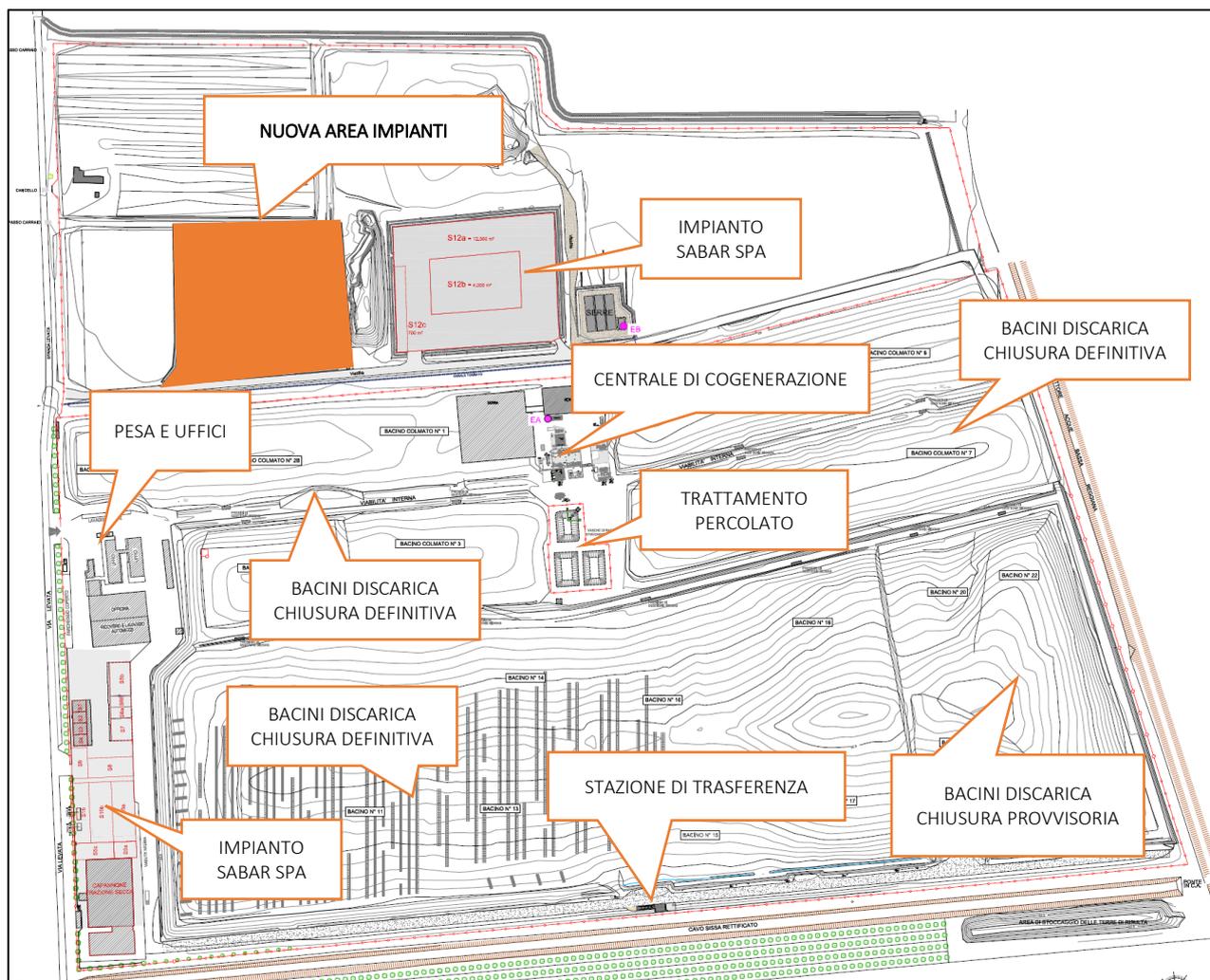


Figura 1 - Planimetria generale sito SABAR

Il progetto sarà sottoposto a procedura di valutazione di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale in quanto gli interventi in previsione (linea plastiche rigide e pneumatici) ricadono nei progetti definiti dalla L.R. 20 aprile 2018, n.4 ed in particolare:

- B.2. 50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006

Concluso l'iter di valutazione di assoggettabilità alla VIA sarà presentata ad ARPAE SAC di Reggio Emilia la domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06.

Le operazioni di recupero rifiuti ai sensi dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06 saranno le seguenti:

- OPERAZIONE R12 INGOMBRANTI: viene installato un impianto in area coperta per sottoporre i rifiuti ingombranti ad una selezione automatizzata per valorizzare le componenti recuperabili e minimizzare lo scarto da inviare in discarica.
- OPERAZIONE R3/R12 PNEUMATICI FUORI USO (PFU): viene installato un impianto in area coperta per la produzione di materiali end of waste da PFU conformi al Regolamento recante la disciplina "End of



Waste" per la gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso (PFU) – DM Ambiente 31 marzo 2020 n. 78

- OPERAZIONE R3/R12 PLASTICHE RIGIDE: viene installato un impianto in area coperta per la produzione di materiali end of waste da plastiche rigide conformi alle norme Uniplast 10667

I quantitativi per ciascuna categoria di rifiuti (PFU, plastica, ingombranti) saranno i seguenti:

OPERAZIONE	QUANTITÀ ANNUA (t/a)
R3/R12 PFU	7.000
R3/R12 PLASTICHE RIGIDE	5.000
R12 INGOMBRANTI	33.000
TOTALE	45.000

Nella planimetria seguente sono indicati i capannoni di trattamento e le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso agli impianti e dei materiali in uscita.

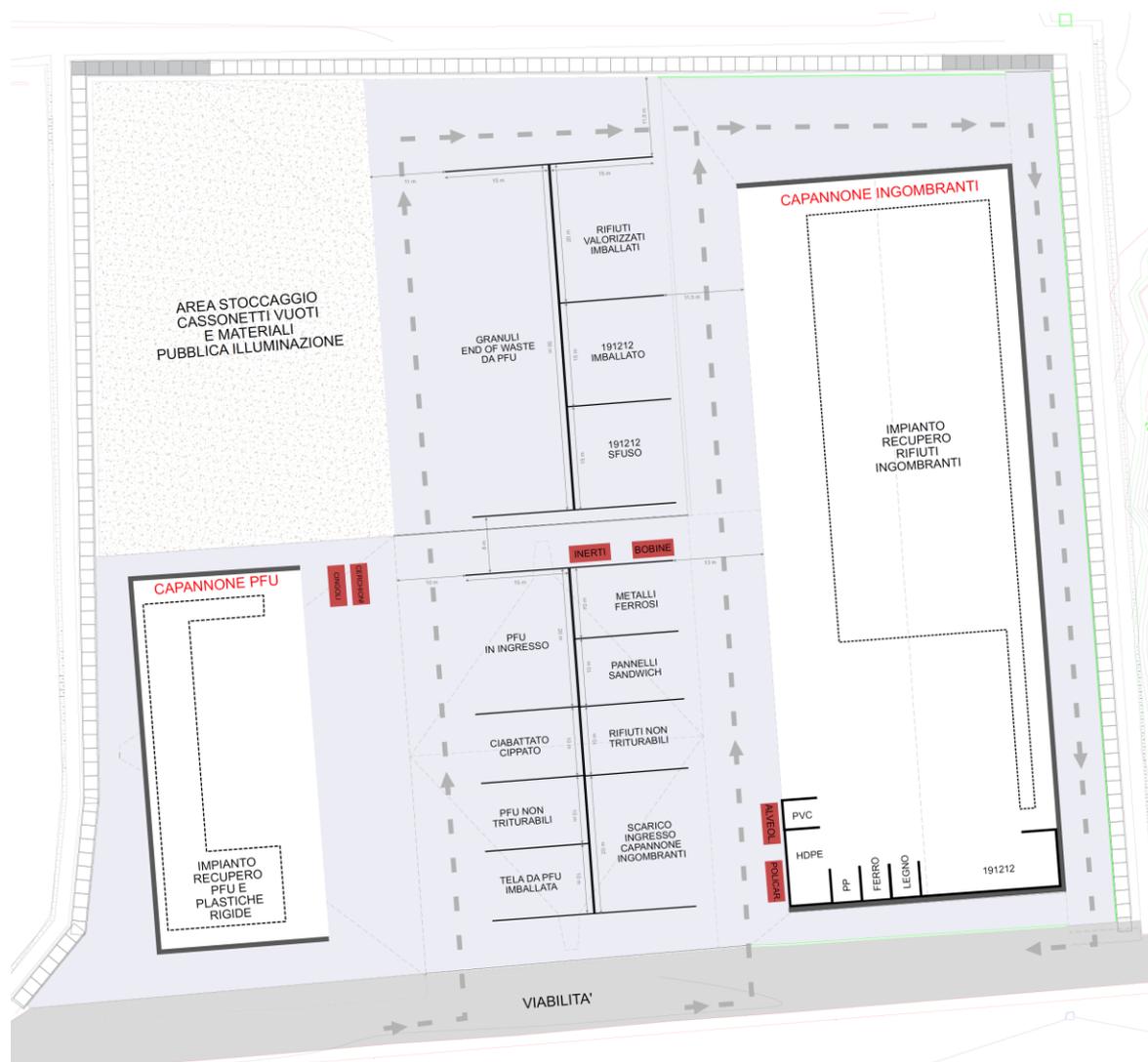


Figura 2 – conformazione impiantistica



RECUPERO INGOMBRANTI

Il recupero viene effettuato all'interno di un capannone di 4.245 mq denominato "capannone ingombranti".

I rifiuti subiscono preventivamente una cernita a terra dove vengono separati manualmente o con l'utilizzo di un caricatore ragno i rifiuti non processabili nell'impianto, plastiche rigide in PP e HDPE e materiali recuperabili che non necessitano di essere processati dall'impianto.

Gli ingombranti vengono successivamente caricati nel trituratore primario dove il materiale subisce una riduzione volumetrica grossolana e successivamente una deferrizzazione.

Il materiale prosegue verso un vaglio rotante che lo suddivide in tre frazioni:

1. Sottovaglio fine: scarto da avviare a smaltimento in discarica
2. Sopravaglio: la frazione viene avviata ad una cabina di cernita dove vengono selezionate le frazioni recuperabili manualmente e con l'ausilio di robot (metalli, film plastico, legno, PP, HDPE, Cartone, PVC)
3. Frazione intermedia: viene avviata al separatore aeraulico per il processo di selezione automatizzata.

La frazione intermedia viene suddivisa dal separatore aeraulico in 3 fasi:

1. Frazione pesante: il materiale viene fatto passare attraverso un deferrizzatore e un separatore a corrente indotta per separare i metalli ferrosi e non ferrosi dagli inerti.
2. Frazione intermedia: viene avviata a tre separatori ottici nei quali vengono separate le materie plastiche (PP, HDPE e PVC)
3. Frazione leggera: un separatore ottico separa la plastica LDPE, mentre il passante diretto alla produzione di CSS passa dal separatore ottico per selezionare il PVC.

Le varie frazioni recuperate, ad esclusione dei metalli, sono raccolte in 6 bunker (film LDPE, Legno, PP, HDPE, Cartone, PVC) i quali scaricano il materiale nel nastro di alimentazione della pressa per il confezionamento delle balle di materiale. Le balle possono essere filmate per agevolare la logistica.

Lo scarto della cernita del sopravaglio, della frazione leggera e di quella intermedia viene raccolto in un bunker per essere avviato alla pressatura tal quale oppure può essere inviato ad un raffinatore per la produzione di combustibile solido secondario CSS il quale viene poi avviato alla linea di pressatura.

RECUPERO PNEUMATICI

L'impianto di trattamento degli pneumatici fuori uso (PFU) è installato all'interno di un capannone di 1.375 mq denominato "capannone PFU"; il trattamento avviene attraverso varie fasi di macinazione meccanica a temperatura ambiente.

Le fasi attraverso le quali avviene il trattamento sono di seguito illustrate:

Fase di stallonatura

In questa fase gli pneumatici da camion, per facilitare la successiva triturazione, vengono privati dell'anello metallico posto all'interno del tallone mediante l'apposita macchina stallonatrice. L'acciaio viene recuperato.



Fase di triturazione

I PFU vengono triturati fino ad ottenere una pezzatura di circa 100-200 mm. La riduzione volumetrica avviene tramite un tritratore primario seguito da un vaglio stellare che rimanda al tritratore la frazione >200 mm fino alla pezzatura desiderata.

Fase di granulazione

Il materiale proveniente dalla fase precedente viene ridotto in granuli di gomma previo passaggio in un deferrizzatore. I granuli ottenuti avranno una pezzatura compresa tra 0 e 30 mm. Il granulato prodotto può essere stoccato in un cassone o avviato direttamente alla fase di macinazione successiva.

Fase di macinazione e raffinazione

Il materiale compreso tra 0 e 30 mm proveniente dalla fase di granulazione viene macinato con un mulino a lame fino ad ottenere granulati e polverini di gomma in pezzature comprese tra 0 e 5 mm.

Il macinato viene sottoposto ad un trattamento di pulizia mediante una tavola densimetrica che lo priva del materiale tessile che residua dopo la macinazione. Il materiale successivamente passa in un vibrovaglio che effettua separazioni in base alle granulometrie normalmente presenti in commercio:

- Polverino (0-0,8 mm)
- Granulato (0,8 – 2 mm)
- Granulato (2-4 mm)

I tre prodotti vengono confezionati in big bag tramite un sistema di riempimento a coclea. Si tratta di materiali end of waste da PFU conformi al Regolamento recante la disciplina "End of Waste" per la gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso (Pfu) – DM Ambiente 31 marzo 2020 n. 78.

La tela estratta nella fase di raffinazione del granulo viene mandata in una pressa per confezionarla in balle per agevolare la movimentazione per il successivo avvio a recupero o smaltimento.

RECUPERO PLASTICHE RIGIDE

L'impianto di trattamento delle plastiche rigide è installato all'interno del "capannone PFU" e condivide con l'impianto di trattamento dei PFU il mulino a lame. Il trattamento dei PFU e quello della plastica saranno quindi effettuati per campagne di lavorazione.

Le fasi attraverso le quali avviene il trattamento sono di seguito illustrate:

Fase di selezione

I rifiuti plastici provenienti dall'esterno o dalla selezione dei rifiuti effettuata nell'impianto di trattamento degli ingombranti sono sottoposti a operazioni di selezione o cernita e quindi suddivisi per tipologia: PP, HDPE da soffiaggio, HDPE da stampaggio, mix PP/PE.

Fase di triturazione primaria

I rifiuti plastici vengono trattati con un tritratore primario per una riduzione volumetrica grossolana, successivamente il flusso passa attraverso un deferrizzatore per la rimozione di eventuali metalli ferrosi.



Fase di triturazione secondaria

Il triturato tramite un nastro viene trasportato nel mulino a lame (condiviso con l'impianto PFU) per una riduzione volumetrica più fine ed andare a produrre il materiale denominato scaglia. La scaglia tramite un sistema di riempimento a coclea viene confezionata in big bag.

I materiali prodotti saranno classificati come end of waste da plastiche rigide conformi alle norme Uniplast 10667.

ALLEGATO B - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI PNEUMATICI, PLASTICHE E RIFIUTI INGOMBRANTI

PREMESSA

Il presente documento allegato all'ATTO INTEGRATIVO del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., è da intendersi come parte integrante del Disciplinare Tecnico allegato allo stesso Contratto di servizio.

Si intende disciplinare di seguito le attività e gli obblighi informativi in capo al gestore dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti previsto in località Cadelbosco di Sopra (di seguito anche "impianto" o "impianto di trattamento"), e di tutte le attrezzature fisse e mobili, comprese le opere civili di qualunque genere, che si trovano all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto.

La gestione dell'impianto dovrà essere svolta nei termini sotto indicati, e comprenderà l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione e prestazioni di manodopera, la fornitura e gestione di mezzi ed attrezzature necessarie, nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei piani e progetti approvati, delle modalità e prescrizioni riportate nei documenti autorizzativi già acquisiti o da acquisire, quali parti integranti e sostanziali del presente disciplinare.

Il Gestore dovrà provvedere all'ottenimento o alla volturazione dell'intestazione di tutte le autorizzazioni, convenzioni, certificazioni necessarie alla gestione dell'impianto in conformità alla normativa vigente. I relativi oneri risultano già compresi nel corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto di Servizio.

ART.1 Attività oggetto della gestione dell'impianto

Sono attività oggetto della presente concessione tutte le prestazioni, anche se non specificatamente indicate nel presente articolo, necessarie per una corretta gestione dell'impianto da effettuarsi nel rispetto di tutte le normative di settore ed in particolare del D.lgs. 152/2006, nonché delle prescrizioni autorizzative rilasciate dall'Autorità Competente e delle norme intese a salvaguardare la sicurezza degli addetti compresi i terzi comunque autorizzati all'accesso all'impianto.

Il Gestore dovrà avvalersi di personale qualificato per ogni operazione relativa al servizio o lavori affidati ed avere nel suo organico personale con competenze e titoli idonei ad assumere il ruolo di Direzione Tecnica dell'Impianto. Il Direttore Tecnico dell'impianto assumerà le funzioni di Responsabile Tecnico dell'Impianto che, a norma delle vigenti disposizioni, dovrà assicurare adeguata presenza nelle ore di lavoro dell'impianto, quale rappresentante del Gestore e reperibilità per ogni evenienza.

Le prassi di riferimento per la gestione degli impianti sono descritte in protocolli, procedure o istruzioni operative redatte dal Gestore, nel rispetto delle prescrizioni di legge e autorizzative; tale documentazione è condivisa dal Gestore con ATERSIR in sede di avvio dell'esercizio operativo (entro 30 giorni dall'avvio) e quindi in caso di successivi aggiornamenti (entro 30 giorni dai suddetti aggiornamenti).

Il Gestore, previa acquisizione dei necessari pareri/ nulla osta/ autorizzazioni da parte degli Enti competenti, potrà adottare tecniche e modalità di gestione diverse da quelle indicate nei documenti sopra citati, a

condizione che esse assicurino un equivalente grado di sicurezza sotto il profilo della salvaguardia dei beni affidati e della sicurezza e integrità ambientale e che siano conformi alle autorizzazioni e alla normativa vigente.

A titolo esemplificativo, il gestore deve provvedere a:

- ricezione dei rifiuti in ingresso e relative verifiche, preliminari o contestuali al conferimento, della loro accettabilità; l'attività include, a titolo indicativo e non esaustivo, la verifica della caratterizzazione di base dei rifiuti, la verifica di loro conformità, la verifica in loco anche tramite ispezione, eventuali campionamenti e controlli analitici; è inoltre inclusa la pesatura dei rifiuti e la gestione documentale connessa in generale alla ricezione dei rifiuti;
- movimentazione interna dei rifiuti in genere;
- scarico dei rifiuti in ingresso e loro collocazione negli stoccaggi autorizzati in testa alle linee di lavorazione o avvio diretto alla lavorazione;
- effettuazione delle operazioni di trattamento, corrispondenti a quanto specificato nell'autorizzazione dell'impianto e qui indicativamente così elencabili (l'elencazione delle attività sulle diverse linee non è intesa necessariamente legata alla sequenza di effettuazione, potendo essere previsti più stadi di effettuazione delle stesse):
 - per il trattamento degli pneumatici: cernita in ingresso, triturazione, separazione componenti, granulazione, macinazione in mulino;
 - per le plastiche: cernita in ingresso, triturazione, macinazione in mulino;
 - per gli ingombranti: cernita in ingresso, triturazione, deferrizzazione, vagliatura, separazione aerea, separazione metalli amagnetici, separazione tramite lettori ottici, eventuale raffinazione dei sovralli, eventuale pressatura e imballaggio con filmatrice;
- stoccaggio dei rifiuti e dei materiali decadenti dalle lavorazioni, per il successivo prelievo e trasporto a destino;
- gestione e manutenzione ordinaria con monitoraggio complessivo dell'impianto;
- manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature e manutenzione, inclusa pulizia, di tutte le attrezzature degli impianti e macchinari oggetto del contratto;
- in generale, l'effettuazione dei monitoraggi e controlli del corretto funzionamento dell'impianto, della sua integrità, dei flussi di massa e di energia e delle matrici ambientali potenzialmente interessate, come previsto nelle autorizzazioni rilasciate;
- effettuazione delle comunicazioni agli Enti previste nei documenti autorizzativi e nelle norme di riferimento;
- prevenzione e gestione (spegnimento) di eventuali incendi;
- operazioni di derattizzazione, demuscazione, disinfestazione e disinfezione dell'area oggetto del presente atto, nel rispetto delle prescrizioni autorizzative e funzionali al mantenimento dell'area in adeguate condizioni igienico-sanitarie;
- segnalazione all'Agenzia di eventuali danni o anomalie.

Sono inoltre a carico del Gestore, comprese nel corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto di Servizio, i seguenti oneri:

- spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e telefono, compresi eventuali rinnovi o adeguamenti degli allacci necessari al corretto svolgimento del servizio;
- ogni attività di monitoraggio nei modi previsti nei documenti autorizzativi;
- aggiornamento e il rinnovo annuo dell'assicurazione rischi;
- fornitura di tutti i materiali di consumo necessari a garantire il funzionamento dell'impianto;

- controllo degli impianti civili (impianto idrico, di illuminazione interna ed esterna, edifici, recinzioni, ecc...) ed effettuazione delle operazioni della pulizia dei locali e delle operazioni di manutenzione ordinaria;
- manutenzione di eventuali aree a verde e perimetrali di mitigazione dell'inserimento dell'impianto, attraverso lo sfalcio, la potatura e quant'altro necessario.
- spese relative al mantenimento del sistema di gestione della sicurezza, di formazione ed aggiornamento del personale addetto.

L'accesso agli impianti di trattamento è sempre garantito con priorità ai rifiuti urbani provenienti dal bacino territoriale della Bassa Reggiana. Potranno essere trattati altri rifiuti provenienti anche da altri bacini, nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, limitatamente alla quota di potenzialità impiantistica non saturata dai rifiuti urbani provenienti dal bacino territoriale della Bassa Reggiana.

Sono a carico del Gestore il trasporto e la cessione a impianti autorizzati per il relativo trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni presso l'impianto oggetto di affidamento e dei rifiuti in genere prodotti presso il sito impiantistico.

Sono a carico del Gestore la cessione delle frazioni recuperate non costituenti più rifiuto (cosiddetto "End of Waste"); per quanto concerne la regolazione dei ricavi derivanti da tale cessione, si rimanda a quanto previsto nel Contratto di Servizio, così come aggiornato dall'atto integrativo.

La gestione di rifiuti provenienti da altri bacini potrà essere svolta dal Gestore, nel rispetto delle norme di legge, anche nella modalità di "lavorazione per conto terzi" (con restituzione di frazioni valorizzabili e scarti), come da accordi contrattuali sottoscritti dal Gestore con i titolari dei suddetti rifiuti.

Qualora dovesse avverarsi una sospensione del servizio attribuibile a cause imputabili al Gestore, questo dovrà risarcire tutti i danni materiali derivanti, nonché rispondere di tutte le conseguenze civili e/o penali.

Il numero di addetti necessari alla corretta gestione dell'impianto ed il suo presidio è lasciato alle valutazioni del Gestore fermo restando il rispetto della normativa di sicurezza. Il Gestore dovrà essere comunque sempre reperibile e dovrà intervenire in qualunque situazione di emergenza.

Qualora un incendio si sviluppi nell'area dell'impianto, il Gestore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Agenzia e ad intervenire altrettanto immediatamente, a proprie spese, per le operazioni di spegnimento con attrezzature tecniche, personale adeguato e materiale idoneo allo spegnimento dell'incendio stesso. Il Gestore dovrà tenere sempre disponibili all'interno dell'impianto le attrezzature minime sufficienti per un primo intervento in caso di incendio, dislocate in modo tale da ridurre al minimo i tempi per la loro messa in opera. Per garantire un pronto intervento dei propri addetti, anche nelle ore notturne, il Gestore dovrà fornire anche ad ATERSIR il nome dei dipendenti reperibili con i relativi recapiti telefonici.

ART. 2 Manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, manutenzione straordinaria e adeguamento

Il Gestore dovrà avere disponibili i mezzi d'opera necessari al corretto svolgimento del servizio o per eventuali emergenze.

Il Gestore è responsabile degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi ad esso affidati in uso per il servizio di cui al presente Allegato Tecnico e dovrà curarne il perfetto stato di manutenzione e funzionamento rimanendo unico responsabile dei danni diretti ed indiretti che dovessero verificarsi per imperizia, imprudenza, cattivo uso, scarsa manutenzione, fatti salvi i danni di forza maggiore.

Per eventuali interruzioni del funzionamento degli impianti ed attrezzature fornite al Gestore sarà cura dello stesso procurarsi tempestivamente i mezzi necessari a dare continuità alle operazioni ed alle attività del servizio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e le attrezzature affidati sono a carico del Gestore.

Sono a carico del Gestore le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura del carburante ed ogni altro costo di esercizio dei mezzi necessari al corretto svolgimento del servizio.

Rendicontazioni periodiche per il controllo delle attività svolte

La gestione dell'impianto di trattamento è soggetta a tutte le prescrizioni generali definite nel contratto di servizio, nonché agli obblighi previsti dal Capo IX "Controllo e monitoraggio del servizio" del Disciplinare Tecnico.

In particolare, con riferimento agli obblighi informativi disciplinati all'Art. 44 del Contratto di servizio, il gestore dovrà rendere disponibili ad ATERSIR, attraverso il proprio sistema informativo, con aggiornamento annuale tutte le informazioni (quantità, prezzo ecc...) relative ai flussi di rifiuto in uscita e in entrata con le specifiche che l'Agenzia riterrà più opportune.

Il gestore è inoltre obbligato a fornire specifiche rendicontazioni relative alla qualità dei rifiuti in ingresso ed uscita dall'impianto di trattamento che assumono rilievo ai fini della regolazione ARERA, sia in termini di riconoscimento dei costi efficienti del servizio che in termini di monitoraggio della qualità del servizio.

Realizzazione del fascicolo di impianto e del manuale d'uso dell'impianto

Il gestore è tenuto a conservare puntualmente in apposito fascicolo cartaceo o digitale, oltre agli elaborati AS BUILT:

Il **manuale d'uso**: si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici; esso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedano conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il **manuale di manutenzione**: si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il **programma di manutenzione**: si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi: - il sottoprogramma delle prestazioni; - il sottoprogramma dei controlli; - il sottoprogramma degli interventi di manutenzione.

Il **piano di manutenzione**: è il documento che prevede, pianifica, programma l'attività di manutenzione dell'opera al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza

(eventuale, qualora non già previsto dalle autorizzazioni settoriali) Il **piano di monitoraggio** dei parametri ambientali dell'impianto (indoor e outdoor), riferito al controllo della salubrità dei luoghi di lavoro e all'impatto ambientale circostante (polveri, scarichi idrici, acque di prima e seconda pioggia, rifiuti derivanti dalla gestione dell'impianto - non dalla lavorazione dei rifiuti).

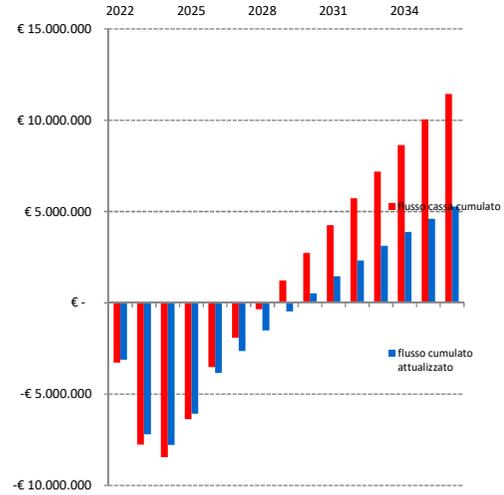
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO GIRU-ER (Gestione Integrata Rifiuti Urbani in Emilia Romagna) - IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI, PNEUMATICI E PLASTICHE RIGIDE

L'intervento sarà finanziato e realizzato da S.A.B.A.R. Servizi S.r.l., società "in house providing" di 8 Comuni della Bassa Reggiana, rientrante tra gli investimenti PNRR M2C1.1 - Linea B. L'intervento rientra tra gli obiettivi dei soci di aumentare il riciclaggio dei materiali raccolta sia nel bacino della Bassa Reggiana, che quello dei gestori limitrofi all'impianto. Nell'elaborazione del PEF è stato tenuto conto di accedere agli incentivi del 100% del PNRR per gli interventi c), d), e), f) e g) e del 30% sul b).

VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RISPARMI ENERGETICI ED ECONOMICI ATTESI		Inviato MISE	Aggiornamento
a) Costo suolo impianto		- €	650.000,00 €
b) Opere murarie e assimilate		2.970.465,81 €	4.500.000,00 €
c) Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto (chiusura capannoni ed anticendio)		943.647,94 €	490.000,00 €
d) Macchinari, impianti ed attrezzature	Trattamento ingombranti	4.100.000,00 €	9.250.970,00 €
d) Macchinari, impianti ed attrezzature	Trattamento pneumatici	1.740.000,00 €	2.050.000,00 €
d) Macchinari, impianti ed attrezzature	Trattamento plastiche	2.051.000,00 €	Inglorato negli altri 2 impianti
e) Programma informatico, licenza e know-how		40.000,00 €	40.000,00 €
f) Spese per funzioni tecniche	2%	237.102,28 €	500.000,00 €
g) Spese per consulenze	2,5%	302.305,40 €	50.000,00 €
TOTALE COSTI DELL'INVESTIMENTO		12.394.521,43 €	17.530.970,00 €
INVESTIMENTI E CONTRIBUTI			
a) Contributo PNRR	10%	- €	650.000,00 €
b) Contributo PNRR	30%	2.970.465,81 €	3.718.356,43 €
c) Contributo PNRR	100%	943.647,94 €	490.000,00 €
d) Contributo PNRR	100%	7.901.000,00 €	11.300.970,00 €
e) Contributo PNRR	100%	40.000,00 €	40.000,00 €
f) Contributo PNRR	100%	237.102,28 €	500.000,00 €
g) Contributo PNRR	100%	302.305,40 €	50.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI MASSIMI		12.394.521,43 €	16.749.326,43 €
FINANZIATO DAL PNRR MASSIMO		12.394.521,43 €	12.394.521,43 €
RIMANENZA IN AUTO FINANZIAMENTO		0,00 €	5.136.448,57 €
TOTALE RICAVI		11.195.297,63 €	4.486.448,57 €
Ricavi da riutilizzo rifiuti ingombranti (da bacino S.A.B.A.)	3.500	230,00 €	650.000,00 €
Ricavi da riutilizzo rifiuti ingombranti (da bacino RER)	22.500	240,00 €	5.400.000,00 €
Ricavi da riutilizzo rifiuti ingombranti (da bacino BASSA)	7.000	240,00 €	1.680.000,00 €
Ricavi da vendita materiale recuperato dai rifiuti ingombranti	6.831	74,49 €	508.969,99 €
Ricavi da riutilizzo pneumatici da rifiuti urbani (da bacino)	150	150,00 €	22.500,00 €
Ricavi da riutilizzo pneumatici da rifiuti urbani (da bacino)	6.850	150,00 €	1.027.500,00 €
Ricavi vendita materiale ferroso derivante dal trattamento d	1.785	80,00 €	142.766,40 €
Ricavi vendita da granulo degli pneumatici (66,25%)	3.478	99,60 €	346.421,23 €
Ricavi vendita materie plastiche rigide in scaglie < 12 mm (c	325	255,00 €	82.875,00 €
Ricavi vendita materie plastiche rigide in scaglie < 12 mm	4.625	255,00 €	1.179.375,00 €
TOTALE COSTI DI GESTIONE		9.570.955,25 €	
Costo di trattamento rifiuti ingombranti (20 tonh x 7,5 h/ogg	33.000	71,57 €	2.362.171,00 €
Costo di smaltimento frazioni estranee da rifiuti ingombranti	25.169	189,05 €	4.767.388,50 €
Costo di trattamento degli pneumatici	7.000	177,93 €	1.245.496,79 €
Costo di acquisto e trattamento rifiuti plastici	4.950	205,36 €	1.016.512,03 €
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.624.342,37 €	
Impianto trattamento ingombranti	33.000	32,88 €	1.084.913,88 €
Impianto trattamento pneumatici	7.000	41,96 €	293.690,84 €
Impianto trattamento plastiche rigide	4.950	49,64 €	245.737,97 €

ONERI FINANZIARI e DATI PER CALCOLI		
Costo del capitale		3,0%
Tasso di attualizzazione		5,0%
Aumento costo di lavorazione annuale		1,5%



VAN/Investimento	0,30
Tempo di rit. semplice	7
Tempo di rit. attualizzato	9

ANALISI FLUSSI DI CASSA (inserire i valori dei benefici economici e dei costi attesi)

T (anni)	Benefici economici attesi	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PNRR	Interessi passivi	FLUSSO DI CASSA NETTO	FLUSSO DI CASSA CUMULATO	FLUSSO NETTO ATTUALIZZATO	FLUSSO CUMULATO ATTUALIZZATO - VAN
1 2022		-€ 3.275.000			-€ 3.275.000	-€ 3.275.000	-€ 3.119.048	-€ 3.119.048
2 2023		-€ 5.727.743	€ 1.239.452	-€ 98.250	-€ 4.486.290	-€ 7.763.290	-€ 4.071.012	-€ 7.190.059
3 2024		-€ 5.650.485	€ 4.957.809	-€ 232.899	-€ 692.676	-€ 8.455.967	-€ 598.360	-€ 7.788.419
4 2025		-€ 2.877.743	€ 4.957.809	-€ 253.679	€ 2.080.066	-€ 6.375.901	€ 1.711.276	-€ 6.077.144
5 2026	€ 1.624.342	-	€ 1.239.452	-€ 191.277	€ 2.863.795	-€ 3.512.106	€ 2.243.858	-€ 3.833.286
6 2027	€ 1.599.977	-	-	-€ 105.363	€ 1.599.977	-€ 1.912.129	€ 1.193.928	-€ 2.639.358
7 2028	€ 1.575.978	-	-	-€ 57.364	€ 1.575.978	-€ 336.151	€ 1.120.018	-€ 1.519.340
8 2029	€ 1.552.338	-	-	-€ 10.085	€ 1.552.338	€ 1.216.187	€ 1.050.683	-€ 468.657
9 2030	€ 1.529.053	-	-	-	€ 1.529.053	€ 2.745.239	€ 985.641	€ 516.984
10 2031	€ 1.506.117	-	-	-	€ 1.506.117	€ 4.251.356	€ 924.625	€ 1.441.609
11 2032	€ 1.483.525	-	-	-	€ 1.483.525	€ 5.734.882	€ 867.387	€ 2.308.996
12 2033	€ 1.461.272	-	-	-	€ 1.461.272	€ 7.196.154	€ 813.691	€ 3.122.687
13 2034	€ 1.439.353	-	-	-	€ 1.439.353	€ 8.635.507	€ 763.320	€ 3.886.007
14 2035	€ 1.417.763	-	-	-	€ 1.417.763	€ 10.053.271	€ 716.067	€ 4.602.074
15 2036	€ 1.396.497	-	-	-	€ 1.396.497	€ 11.449.767	€ 671.739	€ 5.273.812
TOTALE	€ 16.586.216	-€ 17.530.970	€ 12.394.521	-€ 948.916	€ 11.449.767	€ 5.273.812		

ASSEVERAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEL COMPRESORIO DELLA BASSA REGGIANA – BACINO DEGLI OTTO COMUNI DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L., COMPENSIVO DELL'ADDENDUM RELATIVO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI.

Spett.le

S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

Via Levata, 64

Novellara (RE)

- 1 Abbiamo esaminato l'allegato piano economico-finanziario da Voi predisposto, e costituito da n. 8 pagine, contenente i dati previsionali relativi alla gestione dei rifiuti urbani nel comprensorio della Bassa Reggiana, bacino degli otto Comuni di S.A.BA.R. Servizi S.r.l., di seguito anche, il "Piano". Il Piano è stato integrato dai risultati previsionali relativi alla gestione dell'impianto per il trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete a S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure internazionali previste per questo tipo di incarichi dall'ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information", emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.
- 3 Il Piano economico finanziario è stato a suo tempo predisposto da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. nell'ambito del Piano Industriale 2022-2036, redatto per supportare l'iter di affidamento alla Società, da parte di ATERSIR, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'"*in house providing*", nel bacino costituito dal territorio degli otto Comuni della Bassa Reggiana. Tale documento si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. La versione del Piano qui allegata rappresenta un'integrazione di quello da noi asseverato in data 13 dicembre 2021 e sopra descritto, in quanto comprensivo dei dati previsionali relativi al servizio integrativo di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti.
- 3.1 Il Piano ha previsto la suddivisione degli elementi economici attinenti alla gestione dei rifiuti, oggetto di affidamento, rispetto a quelli relativi alle gestioni accessorie e alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti. Tale suddivisione è evidenziata, per sintesi, nelle linee del conto economico: "M.O.L." e "Reddito operativo", che sono state disaggregate per appartenenza alle diverse gestioni. I risultati relativi alla gestione rifiuti e alle gestioni accessorie non risultano modificati rispetto a quanto previsto nel precedente Piano asseverato di cui al p.3.1.

- 
- 4 Sulla base dell'esame della documentazione a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano. Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati.
 - 5 Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi.
 - 6 La presente è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto al punto 3. precedente e non potrà essere menzionata in Vostri documenti né divulgata a terzi, in tutto o in parte, al di fuori degli usi di legge, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Forlì, 12 ottobre 2023

Cifra S.r.l.



Diego Bassi
Socio Amministratore



Innovativa, sostenibile, circolare

**ADDENDUM AL
PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEL
COMPENSORIO DELLA BASSA REGGIANA –
BACINO DEGLI 8 COMUNI DI
S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.**

***Relazione di accompagnamento del
Piano Economico Finanziario 2022-2036 relativo
all'impianto trattamento rifiuti***



DISCLAIMER

Questo documento fa riferimento al Piano economico che accompagna e che costituisce parte integrante del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale della Bassa Reggiana (Comuni di Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo), e oggetto di specifico Atto integrativo come nel seguito specificato. L'oggetto del suddetto Atto integrativo è in particolare l'affidamento, nell'ambito della concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al vigente suindicato Contratto, del servizio integrativo di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti.

Le informazioni prospettiche sono soggette a fatti che possono influenzare i presupposti sulla base dei quali tali informazioni sono state elaborate; non è possibile, pertanto, assicurare che le previsioni si realizzeranno nei modi e nei termini ipotizzati. Qualsiasi informazione relativa a serie storiche o attività passate non costituisce garanzia che tali serie storiche o attività possano continuare a sussistere nel futuro

1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEF

Il presente Piano Economico, di durata sino alla scadenza del Contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e il Gestore S.A.Ba.R, ha la finalità di rappresentare la prevedibile evoluzione dell'attività di gestione dei rifiuti urbani nel Bacino della Bassa Reggiana.

Il piano prevede un adeguamento inflattivo così articolato:

- Valore della produzione 1%; laddove è presente una stima dei flussi dei rifiuti attesi l'indicizzazione è stata applicata alla tariffa unitaria.
- Costi operativi 1%
- Costo personale 1% a copertura degli aumenti contrattuali previsti

Il piano non prevede altro adeguamento tariffario se non quello inflattivo sopra menzionato.

2 Conto Economico

2.1 Ricavi operativi

Tale voce include i ricavi per i rifiuti trattati dall'impianto nelle diverse tipologie di ingombranti, plastiche e pneumatici, provenienti dal bacino Sabar, dalla Regione ER oltre che dalle altre Regioni. La stima di detti importi è stata calcolata a partire dalle caratteristiche dell'impianto da realizzare. Sulla base di dette caratteristiche è stata stimata una capacità operativa di trattamento in relazione alle varie tipologie di rifiuti da processare, a fronte dei quali sono state individuate opportune tariffe €/Ton, anche alla luce delle più attendibili stime di mercato attualmente prevedibili. Ai parametri individuati è stata applicata una percentuale di "saturazione" dell'impianto nella consapevolezza che prudenzialmente non è ipotizzabile la saturazione immediata della capacità operativa dell'impianto, sono quindi al riguardo state previste % che variano dal 100%, sino dal primo esercizio, per il bacino S.A.Ba.R, ad un 70%+90% per le frazioni extra bacino, Regione e extra Regione.

Per i soli ingombranti, extra bacino S.A.Ba.R, nei vari anni di articolazione del piano si è provveduto a determinare, in relazione alle quantità ponderate con la % di saturazione dell'impianto prevista, il relativo costo di gestione dei flussi di materiali in uscita, in modo da nettare il ricavo/costo di detto ammontare, incidendo economicamente solo il valore della lavorazione conto terzi; si veda al riguardo quanto indicato più diffusamente nella successiva trattazione de costi di smaltimento e di cessione in genere delle frazioni derivanti dal trattamento.

2.3 Costi operativi

Tale voce riporta essenzialmente la quantificazione dei differenti costi di gestione dell'impianto di trattamento e recupero di pneumatici, plastiche e rifiuti ingombranti. La loro stima è stata realizzata individuando per ogni area dell'impianto destinata ad una specifica frazione il relativo costo. Per quanto attiene alcuni costi comuni, esempio "costi del personale", si è provveduto ad individuare opportuni driver al fine di suddividere il costo tra le varie aree dell'impianto.

2.3.1 Costi per materie prime

I costi per materie prime riguardano essenzialmente i costi per gasolio, per i quali si è provveduto a stimare un costo storico in relazione all'utilizzo delle attrezzature con motore endotermico (Ragni, Pale, Telescopici, ecc.).

2.3.2 Costi per servizi

Le principali voci dei servizi sono riassunte nella seguente tabella:

Sez cee	Cod	Descrizione
B7)	CE.06	Costi di smaltimento
B7)	CE.06	Spese energia elettrica
B7)	CE.06	Analisi e consulenze
B7)	CE.06	Assicurazioni
B7)	CE.06	Costo Manutenzione
B7)	CE.06	Costo gestione delle acque (20000 m2 x 800 mm x 80%)

Per quanto concerne il costo per lo smaltimento dei rifiuti (che comprende in generale il costo per la cessione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni svolte), i calcoli sono stati effettuati in base agli standard tecnici stabiliti, espressi in termini di tonnellate, derivanti dalla progettazione dell'impianto. Le quantità di rifiuti così calcolate sono state moltiplicate per le relative tariffe, espresse in euro per tonnellata, basate sulle stime di mercato attualmente più affidabili e prevedibili. Va sottolineato che il costo di smaltimento dei rifiuti ingombranti è riferito esclusivamente alle frazioni provenienti



dal bacino SABAR; per quanto riguarda gli altri bacini di conferimento, il costo dello smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni è di competenza dei fornitori, poiché i rifiuti ingombranti provenienti da tali bacini sono inclusi nel processo di lavorazione nei termini di conto lavorazione.

Per la stima del costo per Energia elettrica, si è provveduto ad individuare la quantità di KWh assorbiti dai vari impianti all'interno dei vari reparti sui turni di lavorazione previsti (PFU, plastiche ed Ingombranti), valorizzando il relativo consumo con un costo std previsto dalla società, tenendo in considerazione l'apporto del realizzando impianto fotovoltaico sul sedime della Discarica gestita da S.A.Ba.R.

Per quanto riguarda Analisi e consulenze e Assicurazioni si è provveduto alla stima storica dei relativi oneri.

I costi così determinati da S.A.Ba.R. relativi alla saturazione operativa dell'impianto sono stati successivamente ponderati per le % di saturazione previste per i relativi flussi/quantità di rifiuti previsti, in modo da correlare i relativi costi variabili con il livello di saturazione dell'impianto nei vari anni di previsione esplicita.

2.3.3 Costi per personale

Le assunzioni di base per la stima dei costi del personale possono essere riassunte come nel seguito indicato.

Si è provveduto all'individuazione del numero di FTE necessario alla gestione dell'impianto in relazione alle diverse tipologie di rifiuto da trattare, applicando agli stessi e al livello retributivo ipotizzato il relativo costo previsto dal CCNL. Successivamente, l'attribuzione tra le varie tipologie di rifiuto è avvenuta sulla base della capacità operativa dei diversi impianti (per plastiche, pneumatici ed ingombranti), espressa in Ton annue, attribuendo agli stessi la relativa quota di assorbimento del costo. Si è, inoltre, ipotizzato un adeguamento dell'1% del costo del lavoro a copertura degli eventuali incrementi contrattuali. Il numero, in termini di unità impiegate, è stato mantenuto costante sull'intero orizzonte temporale di affidamento, in quanto si ritiene che la forza lavoro stimata fin dall'avvio sia ottimale per lo svolgimento delle attività previste.

2.3.4 Costi Generali

Le spese generali, che comprendono tutti i costi indiretti di gestione ed organizzazione dell'impianto, comprensivi di direzione, ufficio pesa, ufficio appalti, ufficio acquisti, segreteria, amministrazione, sicurezza, pulizie, ecc., sono state stimate tenendo conto dell'esperienza pregressa per attività analoghe e sulla base della storicità dei costi aziendali.

2.4 Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando gli investimenti previsti per la realizzazione del piano oltre anche per la progressiva sostituzione, nel rispetto dello standard di vetustà al fine di garantire livelli di efficienza ottimale durante tutta l'articolazione del piano. Per gli investimenti previsti è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento in linea con la categoria ARERA di cui al Metodo Tariffario Rifiuti,

2.6 Gestione finanziaria

2.6.1 Oneri finanziari

In considerazione del fatto che l'azienda dispone di diverse polizze e certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie accantonate nel corso degli anni di attività della discarica, è intenzionata a utilizzare tali risorse per coprire una parte dell'investimento complessivo che non è finanziata tramite i contributi del PNRR. Questa quota ammonta a circa 8.136.849 €. Per calcolare gli interessi passivi derivanti dalla decisione di utilizzare queste risorse, è stato previsto un tasso medio del 2,26% pari al rendimento medio dei certificati di deposito svincolati.

Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Reddito impianto	-	-	-	-	203.514	324.909	518.869	532.427	546.120	559.950	624.509	638.835	653.304	667.918	682.678
Ristorno contrattuale impianto					(100.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)	(150.000)
Ammortamento CCN	-	-	-	-	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	808.089	808.089	808.089	808.089	808.089
Flusso operativo	-	-	-	-	940.414	1.011.809	1.205.769	1.219.327	1.233.020	1.246.850	1.282.598	1.296.924	1.311.394	1.326.008	1.340.768
Investimenti	(3.275.000)	(4.488.290)	(692.676)	(920.334)	1.239.452	-	-	-	-	(2.041.400)	-	-	-	-	
Free CF	(3.275.000)	(4.488.290)	(692.676)	(920.334)	2.179.867	1.011.809	1.205.769	1.219.327	1.233.020	(794.550)	1.282.598	1.296.924	1.311.394	1.326.008	1.340.768
Fabbisogno accumulato	(3.275.000)	(7.763.290)	(8.455.967)	(9.376.301)	(7.196.434)	(6.184.625)	(4.978.856)	(3.759.529)	(2.526.509)	(3.321.058)	(2.038.460)	(741.535)	569.858	1.895.866	3.236.634
Calcolo interessi	(74.043)	(175.518)	(191.178)	(211.986)	(162.702)	(139.826)	(112.565)	(84.998)	(57.121)	(75.085)	(46.087)	(16.765)			
Polizze capitalizzazione	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193
Interessi previsti da PEF "Senior"	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590	542.590
Importo polizze netto utilizzi Impianto	20.650.150	15.986.342	15.102.487	13.970.167	15.987.332	16.859.315	17.952.519	19.086.848	20.262.747	19.393.113	20.629.624	21.909.783	23.221.177	23.999.193	23.999.193
Ricalcolo interessi	468.547	367.072	351.412	330.604	379.888	402.764	430.025	457.592	485.469	467.505	496.503	525.825	542.590	542.590	542.590

Come si può chiaramente constatare dalla tabella allegata, l'utilizzo dei fondi è strettamente legato alla dinamica finanziaria che scaturisce dalla fase di costruzione dell'opera. Tuttavia, a partire dall'anno 2026, quando l'impianto entrerà in piena operatività, si prevede che siano generati flussi finanziari significativi attraverso la gestione quotidiana dell'impianto stesso. Questi flussi saranno utilizzati per ricondurre l'ammontare delle polizze di capitalizzazione al valore iniziale di 23.999.193 euro. In altre parole, la redditività derivante dall'impianto contribuirà a ripristinare il capitale inizialmente investito nelle polizze di capitalizzazione. Questo processo dimostra l'importanza di una gestione finanziaria oculata per garantire la sostenibilità e il successo del progetto nel lungo termine.

Inoltre, è importante notare che l'azienda ha valutato questa opzione considerando i mancati interessi attivi che avrebbe potuto ottenere se le somme fossero state mantenute come investimento. Questa scelta è stata ponderata attentamente al fine di massimizzare il rendimento finanziario complessivo e garantire una gestione efficiente delle risorse disponibili.



L'utilizzo di parte delle polizze e dei certificati di deposito per finanziare una parte dell'investimento rappresenta un approccio strategico che consente all'azienda di ottimizzare la sua situazione finanziaria nel contesto dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR, contribuendo così alla realizzazione dei suoi obiettivi di sviluppo e sostenibilità.

2.6.2 CCN impianto

La gestione finanziaria del circolante relativo ai debiti per la costruzione dell'impianto richiede una pianificazione accurata al fine di garantire che il debito verso i fornitori sia regolato entro l'arco dell'anno previsto dal cronoprogramma dell'investimento. Inoltre, una gestione oculata del debito contribuirà a mantenere rapporti positivi con i fornitori e a garantire una buona reputazione aziendale nel settore.

2.7 Affidamento in house di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.

2.7.1 Requisito dell'80% dei ricavi su attività nei comuni soci

Si segnala come nell'anno 2022 la società ha registrato un valore di produzione pari a 19.995.710 € (che, indicizzati al 2026, ammontano a 20.807.616 €), con un contributo del 2,31% dei ricavi provenienti da attività extra svolte nei comuni soci di S.A.B.A.R., per un totale di 462.236 € (che, indicizzati al 2026, raggiungono i 481.005 €).

	2022	2023	2024	2025	2026
		1%	1%	1%	1%
Totale ricavi 2022	19.995.710	20.195.667	20.397.624	20.601.600	20.807.616
Ricavi extra 2022	462.236	466.858	471.527	476.242	481.005

In virtù di questi dati, è stata condotta un'analisi per determinare l'effetto dell'inclusione dei ricavi generati dal nuovo progetto finanziato dal PNRR. Per quanto riguarda l'attività di lavorazione dei rifiuti ingombranti, il calcolo finale ha tenuto in considerazione il "conto lavorazione", una pratica già adottata da alcune multiutility che hanno scelto questa soluzione. In questo contesto, la parte dei rifiuti residuali proveniente dalla lavorazione è ritirata dalla stessa multiutility e tipicamente smaltita negli inceneritori di sua proprietà.

Dai calcoli effettuati, riepilogati nella tabella sotto riportata, emerge chiaramente come il vincolo previsto dalla gestione in House (pari a un massimale del 20%) sia rispettato in tutti gli anni di articolazione dell'affidamento.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Ipotesi ricavi 2026 (crescita 1% all'anno)	20.807.616	21.015.692	21.225.849	21.438.108	21.652.489	21.869.014	22.087.704	22.308.581	22.531.667	22.756.983	22.984.553
Ricavi aggiuntivi gestione impianto bacino Sabar	910.375	919.479	928.674	937.960	947.340	956.813	966.381	976.045	985.806	995.664	1.005.620
Ricavi aggiuntivi gestione impianto altri bacini	3.547.872	3.744.513	3.987.197	4.027.069	4.067.339	4.108.013	4.211.689	4.253.806	4.296.344	4.339.308	4.382.701
Totale ricavi previsti	25.265.863	25.679.684	26.141.719	26.403.136	26.667.168	26.933.839	27.265.774	27.538.432	27.813.816	28.091.955	28.372.874
Ricavi extra attività compresi nei ricavi attuali	481.005	485.815	490.673	495.580	500.535	505.541	510.596	515.702	520.859	526.068	531.328
Ricavi extra attività impianto	3.547.872	3.744.513	3.987.197	4.027.069	4.067.339	4.108.013	4.211.689	4.253.806	4.296.344	4.339.308	4.382.701
Totale ricavi extra previsti	4.028.877	4.230.328	4.477.869	4.522.648	4.567.875	4.613.553	4.722.285	4.769.508	4.817.203	4.865.375	4.914.029
Incidenza ricavi extra sul totale	15,95%	16,47%	17,13%	17,13%	17,13%	17,13%	17,32%	17,32%	17,32%	17,32%	17,32%

Patrimonio Netto

3 Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 200.000 euro; nella redazione non sono previsti ulteriori apporti di Capitale da parte dei Comuni Soci. Le riserve ammontano a complessivi 1.808.411 euro e non sono previste modifiche nella composizione ed ammontare durante l'articolazione del Piano.

3.1 Riserve di utili/Perdite a nuovo

Il Piano prevede la distribuzione di dividendi ai Comuni soci in base agli utili annualmente generati, ma tale distribuzione si applica esclusivamente alle attività relative alle gestioni RSU e alle Gestioni accessorie. I risultati economici derivanti dalla gestione dell'impianto stesso verranno reinvestiti all'interno della società. Questi flussi finanziari interni saranno impiegati, come sopra indicato, con l'obiettivo di riportare l'ammontare delle polizze di capitalizzazione al livello iniziale di 23.999.193 euro. Questo approccio strategico mira a garantire la stabilità finanziaria a lungo termine della società, mantenendo al contempo un meccanismo di restituzione agli azionisti comunali basato sui profitti generati da specifiche attività gestite dalla società.



CONTO ECONOMICO - IMPIANTO

CONTO	VOCE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
CE.01	Ricavi gestione impianto Sabar	-	-	-	-	(910.375)	(919.479)	(928.674)	(937.960)	(947.340)	(956.813)	(966.381)	(976.045)	(985.806)	(995.664)	(1.005.620)
	Ricavi gestione impianto Altri	-	-	-	-	(3.547.872)	(3.744.513)	(3.987.197)	(4.027.069)	(4.067.339)	(4.108.013)	(4.211.689)	(4.253.806)	(4.296.344)	(4.339.308)	(4.382.701)
	Valore della produzione	-	-	-	-	(4.458.247)	(4.663.992)	(4.915.870)	(4.965.029)	(5.014.679)	(5.064.826)	(5.178.071)	(5.229.851)	(5.282.150)	(5.334.971)	(5.388.321)
CE.05	Acquisto materie prime	-	-	-	-	307.418	326.090	357.999	361.579	365.195	368.847	374.023	377.763	381.541	385.356	389.210
CE.06	Spese per servizi	-	-	-	-	1.540.147	1.578.077	1.566.835	1.582.302	1.598.125	1.614.106	1.668.088	1.684.769	1.701.617	1.718.633	1.735.819
CE.07	Costi Personale	-	-	-	-	1.346.463	1.359.927	1.373.526	1.387.262	1.401.134	1.415.146	1.429.297	1.443.590	1.458.026	1.472.606	1.487.332
CE.08	Costi Generali	-	-	-	-	223.805	238.088	261.940	264.560	267.205	269.878	274.064	276.805	279.573	282.368	285.192
	COSTI OPERATIVI	-	-	-	-	3.417.833	3.502.182	3.560.101	3.595.702	3.631.659	3.667.976	3.745.472	3.782.927	3.820.756	3.858.964	3.897.553
	M.O.I. (EBITDA) complessivo	-	-	-	-	(1.040.414)	(1.161.809)	(1.355.769)	(1.369.327)	(1.383.020)	(1.396.850)	(1.432.598)	(1.446.924)	(1.461.394)	(1.476.008)	(1.490.768)
CE.9	Ammortamenti	-	-	-	-	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	808.089	808.089	808.089	808.089	808.089
CE.10	Accantonamenti fondo rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-	-	-	-	(203.514)	(324.909)	(518.869)	(532.427)	(546.120)	(559.950)	(624.509)	(638.835)	(653.304)	(667.918)	(682.678)
CE.11	Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.111	Oneri finanziari	74.043	175.518	191.178	211.986	162.702	139.826	112.565	84.998	57.121	75.085	46.087	16.765	-	-	-
	Reddito ante imposte	74.043	175.518	191.178	211.986	(40.812)	(185.083)	(406.304)	(447.429)	(488.999)	(484.865)	(578.422)	(622.070)	(653.304)	(667.918)	(682.678)



CONTO ECONOMICO - COMPLESSIVO

CONTO	VOCE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
CE.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(13.194.022)	(13.263.690)	(13.334.282)	(13.405.805)	(13.478.287)	(13.551.677)	(13.626.041)	(13.701.369)	(13.777.667)	(13.854.945)	(13.933.211)	(14.012.472)	(14.092.738)	(14.174.016)	(14.256.317)
CE.02	Variazione rimanenze															
CE.03	Altri ricavi	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)
CE.031	Altri ricavi discarica	(857.471)	(3.717.466)	(1.144.819)	(1.033.946)	(990.883)	(966.229)	(1.019.714)	(908.829)	(863.006)	(861.791)	(911.063)	(833.887)	(929.948)	(891.969)	(875.290)
	Ricavi impianto	-	-	-	-	(4.458.247)	(4.863.992)	(4.915.870)	(4.965.029)	(5.014.679)	(5.064.826)	(5.178.071)	(5.229.851)	(5.282.150)	(5.334.971)	(5.388.321)
	Risultato contrattuale impianto					100.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
CE.04	Ricavi gestioni accessorie	(5.048.949)	(5.100.448)	(5.151.453)	(5.202.967)	(5.254.997)	(5.307.547)	(5.360.622)	(5.414.229)	(5.468.371)	(5.523.055)	(5.578.285)	(5.634.068)	(5.690.409)	(5.747.313)	(5.804.786)
CE.04a	Variazione rimanenze accessorie	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
	Valore della produzione	(19.041.374)	(22.021.536)	(19.570.485)	(19.582.650)	(24.022.326)	(24.279.376)	(24.712.179)	(24.779.387)	(24.919.655)	(25.094.549)	(25.390.561)	(25.500.210)	(25.785.176)	(25.938.202)	(26.114.645)
CE.05	Acquisto materie prime	435.937	440.296	444.699	449.146	453.838	458.174	462.756	467.383	472.057	476.778	481.546	486.361	491.225	496.137	501.098
CE.06	Spese per servizi	8.575.249	8.598.729	8.622.671	8.647.079	8.671.954	8.697.300	8.723.121	8.749.419	8.776.198	8.803.461	8.831.212	8.859.453	8.888.189	8.917.422	8.947.156
CE.061	Spese per servizi discarica	919.072	3.799.679	1.232.561	1.139.714	1.110.337	1.096.811	1.158.368	1.075.279	1.034.531	1.026.173	1.074.003	994.709	1.088.753	1.047.816	1.027.945
CE.07	Costi Personale	2.796.172	2.824.133	2.852.375	2.880.898	2.909.707	2.938.804	2.968.193	2.997.874	3.027.853	3.058.132	3.088.713	3.119.600	3.150.796	3.182.304	3.214.127
CE.08	Costi Generali	156.349	157.913	159.492	161.087	162.698	164.325	165.968	167.628	169.304	170.997	172.707	174.434	176.178	177.940	179.719
CE.081	Costi gestioni accessorie	3.726.212	3.763.475	3.801.109	3.839.120	3.877.512	3.916.287	3.955.450	3.995.004	4.034.954	4.075.304	4.116.057	4.157.217	4.198.789	4.240.777	4.283.185
	Costi operativi impianto	-	-	-	-	3.417.833	3.502.182	3.580.101	3.662.702	3.745.472	3.833.976	3.928.927	4.030.976	4.140.756	4.258.964	4.387.553
	M.O.I. (EBITDA) complessivo	(2.432.383)	(2.437.311)	(2.457.578)	(2.465.606)	(3.418.648)	(3.505.492)	(3.718.223)	(3.731.097)	(3.773.099)	(3.815.729)	(3.880.852)	(3.925.508)	(3.970.490)	(4.016.841)	(4.063.860)
	M.O.I. (EBITDA) Rsu	(1.208.646)	(1.200.338)	(1.207.234)	(1.201.759)	(1.100.749)	(1.052.423)	(1.057.282)	(1.042.546)	(1.056.662)	(1.071.128)	(1.086.025)	(1.101.733)	(1.117.477)	(1.134.298)	(1.151.492)
	M.O.I. (EBITDA) accessorie	(1.223.738)	(1.236.974)	(1.250.343)	(1.263.847)	(1.277.485)	(1.291.260)	(1.305.173)	(1.319.224)	(1.333.417)	(1.347.751)	(1.362.228)	(1.376.881)	(1.391.619)	(1.406.535)	(1.421.601)
	M.O.I. (EBITDA) Impianto	-	-	-	-	(1.040.414)	(1.161.809)	(1.355.769)	(1.369.327)	(1.383.020)	(1.396.850)	(1.432.598)	(1.446.924)	(1.461.394)	(1.476.008)	(1.490.768)
CE.9	Ammortamenti	951.364	1.005.953	1.007.240	1.010.439	1.054.284	1.086.812	1.100.285	1.137.302	991.153	975.716	975.629	937.292	917.138	960.469	1.010.830
CE.10	Accantonamenti fondo rischi	15.964	16.123	16.284	16.447	16.612	16.778	16.946	17.115	17.286	17.459	17.634	17.810	17.988	18.168	18.350
CE.101	Ammortamenti e sval crediti gestioni accessorie	242.416	248.627	255.058	248.567	239.053	238.849	238.830	238.589	237.966	236.667	235.533	241.971	240.549	238.931	236.831
	Amm.ii Impianto	-	-	-	-	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	836.900	808.089	808.089	808.089	808.089	808.089
	REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(1.222.639)	(1.166.608)	(1.178.995)	(1.190.152)	(1.271.799)	(1.326.153)	(1.525.263)	(1.501.191)	(1.689.793)	(1.748.987)	(1.843.968)	(1.920.346)	(1.986.725)	(1.991.183)	(1.989.760)
	REDDITO OPERATIVO (EBIT) Rsu	(241.319)	(178.262)	(183.710)	(174.872)	(29.853)	51.167	59.949	111.871	(48.222)	(77.953)	(92.763)	(146.631)	(182.350)	(155.661)	(122.312)
	REDDITO OPERATIVO (EBIT) accessorie	(981.320)	(988.346)	(995.285)	(1.015.280)	(1.038.432)	(1.052.411)	(1.066.343)	(1.080.636)	(1.095.451)	(1.111.084)	(1.126.696)	(1.134.880)	(1.151.070)	(1.167.604)	(1.184.770)
	REDDITO OPERATIVO (EBIT) Impianto	-	-	-	-	(203.514)	(324.909)	(518.869)	(532.427)	(546.120)	(559.950)	(624.509)	(638.835)	(653.304)	(667.918)	(682.678)
CE.11	Proventi finanziari	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)
CE.111	Oneri finanziari	10.408	9.482	8.530	7.724	7.893	7.770	7.847	7.926	8.005	8.085	8.166	8.248	8.330	8.413	8.497
CE.112	Oneri finanziari accessori															
	Oneri finanziari Impianto	74.043	175.518	191.178	211.986	162.702	139.826	112.565	84.998	57.121	75.085	46.087	16.765	-	-	-
CE.12	Proventi e (oneri) straordinari															
	REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.680.777)	(1.524.199)	(1.521.876)	(1.513.032)	(1.743.995)	(1.871.148)	(2.097.440)	(2.100.857)	(2.317.257)	(2.358.408)	(2.482.305)	(2.587.924)	(2.670.965)	(2.675.360)	(2.673.853)
Rsu	Reddito ante imposte	(773.501)	(711.370)	(717.770)	(709.738)	(664.751)	(633.853)	(624.794)	(572.793)	(732.807)	(762.458)	(777.187)	(830.974)	(866.610)	(839.837)	(806.405)
Gest. Acc.	Reddito ante imposte	(981.320)	(988.346)	(995.285)	(1.015.280)	(1.038.432)	(1.052.411)	(1.066.343)	(1.080.636)	(1.095.451)	(1.111.084)	(1.126.696)	(1.134.880)	(1.151.070)	(1.167.604)	(1.184.770)
Imp	Reddito ante imposte	74.043	175.518	191.178	211.986	(40.812)	(185.083)	(406.304)	(447.429)	(488.999)	(484.865)	(578.422)	(622.070)	(653.304)	(667.918)	(682.678)
CE.13	Imposta	481.235	441.519	441.492	439.853	498.515	531.200	593.325	593.257	652.599	664.835	698.327	726.707	749.283	750.561	750.198
	Carico fiscale Rsu	221.467	206.065	208.223	206.328	190.017	179.888	176.742	161.750	206.377	214.937	218.640	233.343	243.108	235.613	226.251
	Carico fiscale accessorie	280.369	286.297	288.730	295.152	296.832	298.769	301.648	305.159	308.507	313.215	316.964	318.682	322.906	327.566	332.408
	Carico fiscale Impianto	(21.200)	(50.843)	(55.460)	(61.826)	11.666	52.543	114.935	126.348	137.715	136.684	162.723	174.682	183.270	187.382	191.538
	Risultato d'esercizio	(1.199.542)	(1.082.680)	(1.080.384)	(1.073.179)	(1.245.480)	(1.339.948)	(1.504.115)	(1.507.600)	(1.664.658)	(1.693.572)	(1.783.978)	(1.861.217)	(1.921.702)	(1.924.799)	(1.923.655)
Rsu	Risultato d'esercizio	(552.034)	(505.306)	(509.547)	(503.410)	(474.734)	(453.766)	(448.052)	(411.043)	(526.430)	(547.521)	(558.547)	(597.631)	(623.503)	(604.225)	(580.154)
Gest. Acc.	Risultato d'esercizio	(700.351)	(702.049)	(706.555)	(720.128)	(741.600)	(753.642)	(784.695)	(775.477)	(786.944)	(797.869)	(809.731)	(816.198)	(828.164)	(840.038)	(852.361)
Imp	Risultato d'esercizio	52.844	124.675	135.718	150.359	(29.146)	(132.540)	(291.368)	(321.080)	(351.284)	(348.182)	(415.699)	(447.388)	(470.035)	(480.537)	(491.141)



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO A FONTI E IMPIEGHI - COMPLESSIVO

CONTO	VOCE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
SP.01	Immobilizzazioni	11.687.540	11.641.822	11.556.462	11.662.470	11.919.163	11.244.824	10.247.611	9.280.352	8.419.947	8.409.767	8.400.892	8.339.000	8.682.770	8.569.913	8.268.326
	Impianto lavori in corso	3.275.000	7.763.290	8.455.967	9.376.301											
	Impianto					7.299.948	6.463.048	5.626.148	4.789.247	3.952.347	5.156.847	4.348.758	3.540.668	2.732.579	1.924.490	1.116.400
	Totale immobilizzazioni	14.962.540	19.405.112	20.012.428	21.038.771	19.219.112	17.707.872	15.873.759	14.069.600	12.372.294	13.566.614	12.749.650	11.879.669	11.415.349	10.494.402	9.384.727
SP.04	Rimanenze	1.690.333	1.590.333	1.490.333	1.390.333	1.290.333	1.190.333	1.090.333	990.333	890.333	790.333	690.333	590.333	490.333	390.333	290.333
	Crediti commerciali netti	4.576.460	4.604.648	4.633.233	4.662.217	5.208.280	5.247.015	5.300.364	5.345.133	5.382.378	5.420.104	5.468.033	5.504.810	5.544.082	5.583.853	5.624.126
SP.03a	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.650.150	15.986.342	15.102.487	13.970.167	15.987.332	16.859.315	17.952.519	19.086.848	20.262.747	19.393.113	20.629.624	21.909.783	23.221.177	23.999.193	23.999.193
SP.06	Debiti commerciali	(2.911.051)	(2.940.162)	(2.969.563)	(2.999.259)	(3.591.087)	(3.635.245)	(3.675.362)	(3.712.115)	(3.749.236)	(3.786.729)	(3.831.306)	(3.869.619)	(3.908.315)	(3.947.398)	(3.986.872)
	Capitale circolante operativo	24.005.892	19.241.162	18.256.490	17.023.459	18.894.858	19.661.419	20.675.855	21.710.199	22.786.222	21.816.821	22.954.684	24.135.308	25.347.278	26.025.981	25.926.781
SP.07	Altre attività / passività correnti	2.213.208	1.005.795	(199.443)	(1.402.485)	(1.183.209)	(959.740)	(732.053)	(575.954)	(584.028)	(592.174)	(600.392)	(608.685)	(617.052)	(625.495)	(634.014)
	Capitale circolante netto	26.219.100	20.246.957	18.057.047	15.620.974	17.711.649	18.701.679	19.943.802	21.134.244	22.202.194	21.224.648	22.354.292	23.526.623	24.730.225	25.400.486	25.292.766
SP.08	Fondo rischi e oneri	(32.041)	(48.164)	(64.449)	(80.896)	(97.508)	(114.286)	(131.231)	(148.346)	(165.633)	(183.092)	(200.725)	(218.535)	(236.523)	(254.691)	(273.041)
SP.08a	Fondo Post Mortem Discarica	(43.227.459)	(39.661.209)	(38.642.818)	(37.711.776)	(36.805.082)	(35.907.019)	(34.942.548)	(34.055.959)	(33.205.330)	(32.358.466)	(31.459.199)	(30.634.370)	(29.711.043)	(28.823.666)	(27.951.369)
SP.09	Fondo TFR	(722.930)	(816.862)	(911.733)	(1.007.553)	(1.104.331)	(1.202.077)	(1.300.801)	(1.400.511)	(1.501.219)	(1.602.934)	(1.705.666)	(1.809.425)	(1.914.222)	(2.020.067)	(2.126.970)
SP.13	Debiti verso banche	(423.864)	(227.918)	(60.971)												
	CAPITALE INVESTITO NETTO	(3.224.654)	(1.102.084)	(1.610.495)	(2.140.480)	(1.076.161)	(813.830)	(557.020)	(400.972)	(297.693)	646.770	1.738.351	2.743.961	4.283.785	4.796.464	4.326.113
SP.10	Patrimonio netto	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.037.557)	(2.170.097)	(2.461.465)	(2.782.545)	(3.133.830)	(3.482.011)	(3.897.711)	(4.345.099)	(4.815.134)	(5.295.671)
SP.11	Utile (-) / Perdita (+) di Esercizio	(1.199.542)	(1.082.680)	(1.080.384)	(1.073.179)	(1.245.480)	(1.339.948)	(1.504.115)	(1.507.600)	(1.664.658)	(1.693.572)	(1.783.978)	(1.861.217)	(1.921.702)	(1.924.799)	(1.923.655)
	Patrimonio netto	(3.207.953)	(3.091.091)	(3.088.795)	(3.081.590)	(3.253.891)	(3.377.505)	(3.674.212)	(3.969.066)	(4.447.203)	(4.827.402)	(5.265.989)	(5.758.927)	(6.266.801)	(6.739.933)	(7.219.326)
SP.12	Cassa e disponibilità liquide	6.432.608	4.193.175	4.699.291	5.222.070	4.230.052	3.941.336	3.831.232	3.820.038	4.044.896	3.330.631	2.527.638	1.864.966	683.015	493.469	1.293.213
	Posizione finanziaria netta	6.432.608	4.193.175	4.699.291	5.222.070	4.230.052	3.941.336	3.831.232	3.820.038	4.044.896	3.330.631	2.527.638	1.864.966	683.015	493.469	1.293.213
	TOTALE FONTI	3.224.654	1.102.084	1.610.495	2.140.480	976.161	563.830	157.020	(149.028)	(402.307)	(1.496.770)	(2.738.351)	(3.893.961)	(5.583.785)	(6.246.464)	(5.926.113)



Rendiconto Finanziario - Complessivo

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
PFN INIZIALE	6.558.299	6.432.608	4.193.175	4.699.291	5.222.070	4.230.052	3.941.336	3.831.232	3.820.038	4.044.896	3.330.631	2.527.638	1.864.966	683.015	493.469
EBITDA	2.432.383	2.437.311	2.457.578	2.465.606	3.418.648	3.505.492	3.716.223	3.731.097	3.773.099	3.815.729	3.880.852	3.925.508	3.970.490	4.016.841	4.063.860
Investimenti in immobilizzazioni	(1.589.786)	(1.208.862)	(1.176.938)	(1.365.015)	(1.550.030)	(651.322)	(341.902)	(408.632)	(368.714)	(1.202.203)	(1.202.286)	(1.117.371)	(1.501.457)	(1.086.543)	(946.075)
Investimenti in impianto	(3.275.000)	(4.488.290)	(692.676)	(920.334)	1.239.452	-	-	-	-	(2.041.400)	-	-	-	-	-
Cash Flow Operativo	(2.432.404)	(3.259.841)	587.963	180.257	3.108.070	2.854.171	3.376.322	3.322.465	3.404.385	572.126	2.678.566	2.808.137	2.469.033	2.930.298	3.117.786
Variazione rimanenze	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Variazione Crediti commerciali	(155.207)	(44.312)	(44.869)	(45.431)	(562.675)	(55.513)	(78.294)	(53.884)	(54.531)	(55.185)	(63.562)	(56.588)	(57.260)	(57.939)	(58.623)
Variazione Debiti commerciali	28.822	29.111	29.402	29.696	591.828	44.158	40.116	36.754	37.121	37.492	44.577	38.313	38.696	39.083	39.474
Variazione circolante commerciale	(26.385)	84.798	84.532	84.265	129.153	88.645	61.822	82.870	82.590	82.307	81.015	81.725	81.436	81.145	80.851
Cash flow della gestione corrente	(2.458.788)	(3.175.042)	672.496	264.521	3.237.223	2.942.816	3.438.144	3.405.335	3.486.974	654.434	2.759.581	2.889.863	2.550.469	3.011.442	3.198.636
Variazione altre attività / passività	4.545.426	5.871.221	2.089.093	2.335.362	(2.236.440)	(1.095.453)	(1.320.890)	(1.290.428)	(1.167.825)	877.780	(1.228.293)	(1.271.867)	(1.303.026)	(769.574)	8.519
Variazione fondi	(572.996)	(3.456.195)	(907.235)	(818.776)	(793.303)	(783.540)	(848.801)	(769.764)	(732.635)	(727.690)	(778.901)	(703.260)	(800.542)	(763.364)	(747.044)
Cash flow operativo	1.513.642	(760.017)	1.854.354	1.781.107	207.480	1.063.823	1.268.452	1.345.143	1.586.514	804.524	752.387	914.737	446.901	1.478.505	2.460.111
Altre variazioni finanziarie	(179.578)	(195.946)	(166.948)	(60.971)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi / oneri finanziari	458.139	357.591	342.881	322.880	372.196	394.994	422.177	449.666	477.464	459.420	488.337	517.577	534.260	534.177	534.093
Proventi / oneri straordinari	(481.235)	(441.519)	(441.492)	(439.853)	(498.515)	(531.200)	(593.325)	(593.257)	(652.599)	(664.835)	(698.327)	(726.707)	(749.283)	(750.561)	(750.198)
Imposte															
Cash flow netto	1.310.968	(1.039.890)	1.588.795	1.603.163	81.160	927.617	1.097.304	1.201.553	1.411.379	599.109	542.397	705.607	231.877	1.262.121	2.244.006
Variazioni del Patrimonio Netto	(1.436.659)	(1.199.542)	(1.082.680)	(1.080.384)	(1.073.179)	(1.216.333)	(1.207.408)	(1.212.747)	(1.186.520)	(1.313.374)	(1.345.390)	(1.368.279)	(1.413.828)	(1.451.667)	(1.444.262)
Variazione PFN	(125.691)	(2.239.432)	506.115	522.779	(992.018)	(288.716)	(110.104)	(11.194)	224.858	(714.265)	(802.994)	(662.672)	(1.181.951)	(189.546)	799.744
PFN FINALE	6.432.608	4.193.175	4.699.291	5.222.070	4.230.052	3.941.336	3.831.232	3.820.038	4.044.896	3.330.631	2.527.638	1.864.966	683.015	493.469	1.293.213



OMISSIS

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Francesca Lucchi

Il Direttore
Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 22 novembre 2023

Il Direttore
Vito Belladonna